Rassegna stampa
11-12-13 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

11 novembre 2023

La Provincia di Lecco

SABATO 11 NOVEMBRE 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 311 • www.laprovinciadilecco.it

Ztl, dubbi dei commercianti Ma il Comune non si ferma

Pass a pagamento, nuove tariffe di sosta: la maxi operazione del centro

Rivoluzione di richiesta e costi dei pass per la ztl, e rivoluzione delle tariffe per la sosta dentro e fuori dal centro città. In più, tutti gli stalli gialli (oggi per residenti) diventano blu, a rotazione. Il tutto a partire dal prossimo gennaio.

Il senso politico? Mauro Gattinoni parla di «più ordine, organizzazione, maggiore spazio pubblico a cittadini, turisti e commercianti». E l'assessore al Commercio, Giovanni Cattaneo rassicura: nessun danno per i commercianti o la loro clientela.

I negozianti non sono d'accordo. «Vogliono – spiega Caterisano - scoraggiare le persone a parcheggiare in centro, dirigendole in zone limitrofe applicando un costo più basso. Noi abbiamo un'altra idea. Delocalizzare non deve significare desertificare». Critiche dall'opposizione. Valsecchi non concorda con la cancellazione delle strisce gialle: «Diventerà quasi impossibile per un residente trovare posto».

SERVIZI ALLE PAGINE 14-15

Rivoluzione per le richieste e i costi dei pass per la ztl. Ma anche delle tariffe per la sosta in centro e fuori

11 novembre 2023

Rivoluzione Ztl «Diamo un senso a centro e sosta»

Il Comune. Gattinoni difende la riorganizzazione
«Meno pass e più sicurezza, serve cambiare abitudini»

LORENZO BONINI

Rivoluzione di richiesta e costi dei pass per la ztl, e rivoluzione delle tariffe per la sosta dentro e fuori dal centro città. In più, tutti gli stalli gialli (oggi per residenti) diventano blu, a rotazione. Il tutto a partire dal prossimo gennaio. Il sindaco di Lecco, Mauro Gattinoni, l'ha definito ieri un sistema a incastro, una geometria, un meccanismo in grado di migliorare l'estetica del centro e la funzionalità del sistema cittadino della sosta.

Nel concreto

Nel concreto, resteranno in vigore solo sette tipologie di pass per la Ztl. Anzitutto, i privati che hanno box in centro (gratis l'ingresso); quindi, la tariffa specifica che consente ai residenti di restare in centro 30 minuti e sostare all'esterno della Ztl in striscia gialla o blu (70 euro l'anno per le Zpru e 150 euro per il centro). Il pass per le attività continuerà a consentire l'accesso per i commercianti in fasce orarie definite, ma al costo di 150 euro l'anno. La nuova categoria di transito e sosta breve di 30 minuti riunirà invece i pass attuali D1, F, T e H, sarà gratis per residenti e costerà 200 euro l'anno per le attività commerciali. Le attività commerciali godranno anche della possibilità di transito e sosta lunga a 200 euro l'anno. Resteranno poi le categorie speciali e i pass provvisori per attività e privati con prezzo variabile da 5 euro al giorno a 140 l'anno.

Secondo tema, le tariffe dei parcheggi. Scompaiono quasi ovunque le fasce di gratuità iniziali (resteranno solo al Monumentale e alla Piccola nei giorni di mercato).

Lo schema tariffario prevederà due euro l'ora in area C1 (il centro storico), un euro e mezzo l'ora in zona C2 (sostanzialmente oltre l'Imbarcadero, via Parini, via Grassi e viale Dante), oppure un euro l'ora nelle strutture coperte della stessa area. Si andrà poi a un euro l'ora in fascia E (l'area intermodale di stazione e Meridiane), e a 0,50 euro in struttura coperta nella stessa area. Chiude l'area D (esterna a tutte le altre e per tutti gli altri rioni) con 0,50 euro l'ora in strada e 0,30 in struttura coperta.

> Le tariffe aumenteranno in fascia C1 e per gli accessi dei commercianti

> Risparmi nelle aree coperte e nella "cintura" appena fuori dalle piazze

Il senso politico? **Mauro Gattinoni** parla di «più ordine, organizzazione, maggiore spazio pubblico a cittadini, turisti e commercianti».

Le ragioni

E sulla razionalizzazione della Ztl in centro. «Il motivo per cui abbiamo inserito il pagamento al pass delle attività commerciali? Oggi quella tipologia di certificato è utilizzata da 364 richiedenti, e di fatto non c'è limite alle possibilità di richiesta da parte di un'azienda. Essendo gratuito, è verosimile che l'azienda chieda pass per tutti i suoi veicoli. Al contrario, inserendo una variabile costo, di fatto chiediamo agli esercenti di limitare le loro richieste». E l'assessore al Commercio, **Giovanni Cattaneo** rassicura: nessun danno per i commercianti o la loro clientela.

L'assessore alla Viabilità, **Renata Zuffi**, parla invece del passaggio a strisce blu degli stalli gialli: «In questo momento il numero di pass per la sosta dei residenti è superiore alle strisce gialle. Togliendo gli stalli gialli, nella cintura immediatamente circostante la città, aumentiamo il numero di stalli blu e quindi di fatto quelli utilizzabili dai residenti, anche con maggior libertà di spostamento».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

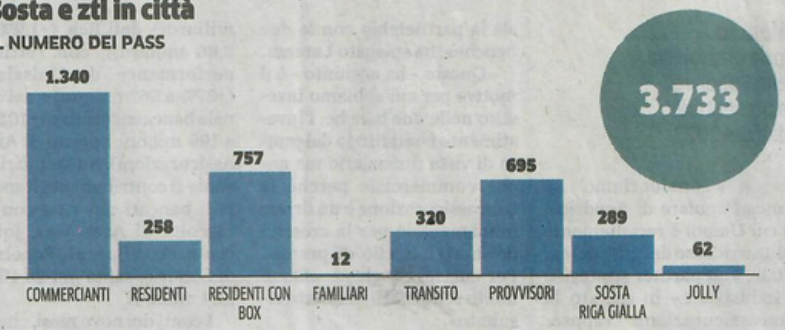
Rassegna stampa
11-12-13 novembre 2023

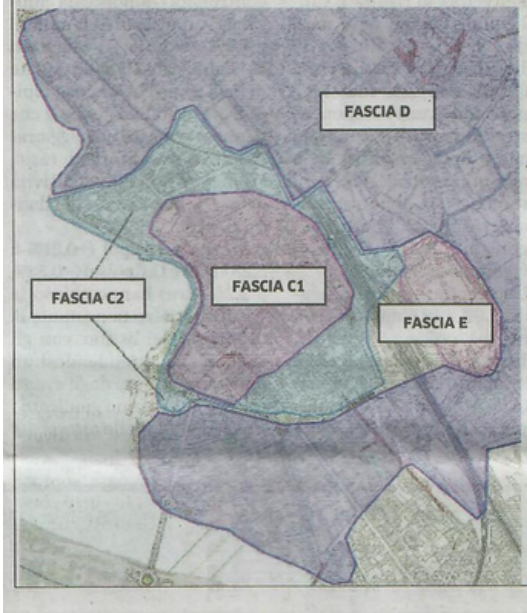
CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

11 novembre 2023

Sosta e zti in città

IL NUMERO DEI PASS





POSTI AUTO, LE NUOVE TARIFFE

FASCIA C1
2€ l'ora

FASCIA C2
1,50€ l'ora
1€ l'ora nelle strutture coperte della stessa area

FASCIA D
0,50€ l'ora
0,30€ l'ora nelle strutture coperte della stessa area

FASCIA E
1€ l'ora
0,50€ l'ora nelle strutture coperte della stessa area

Primo punto del nuovo sistema: la gestione dei pass per l'ingresso in ztl; Secondo tema, le tariffe per tutti parcheggi della città

box · sosta · accesso limitato · transito sosta breve · transito sosta lunga · transito sosta illimitata · Provvisorio

PASS, LE NUOVE TARIFFE

PRIVATI
Transito verso box di proprietà
NESSUN COSTO

RESIDENTI
Permanenza 30 min e sosta in strisce gialle/blu esterne
70€/150€ anno

ATTIVITÀ COMMERCIALI
Carico e scarico in fasce orarie prestabilite
150€ anno

ATTIVITÀ E RESIDENTI
Permanenza max 30 minuti (0-24)
residenti gratis
attività da 200€ l'anno

ATTIVITÀ COMMERCIALI
Permanenza max 180 minuti (fasce orarie)
da 200€ l'anno

CATEGORIE SPECIALI

ATTIVITÀ E PRIVATI
Per usi temporanei
variabile, da 5€ al giorno a 240€ l'anno

Withub

11 novembre 2023

«Meno clienti nei negozi e nei bar E si pagheranno di più i fornitori»

Commercianti. Il presidente Fipe, Marco Caterisano evidenzia i rischi per le attività
«Sbagliato far pagare a tutti l'accesso in Ztl e sono penalizzanti le regole sul carico-scarico»

STEFANO SCACCABAROZZI

Il rischio di scoraggiare gli acquisti in centro e maggiori costi per le attività commerciali.

Marco Caterisano, presidente della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) Lecco – Confcommercio, nonché consigliere comunale di Fratelli d'Italia, indica le due maggiori criticità per il settore del commercio che potrebbero derivare dal nuovo piano per la sosta e per i pass in centro che l'amministrazione comunale si sta apprestando a varare.

«Vogliono – spiega Caterisano - scoraggiare le persone a parcheggiare in centro, dirigendole in zone limitrofe applicando un costo più basso. Noi abbiamo un'altra idea. Delocalizzare non deve significare desertificare: il rischio, infatti, è che si favoriscano altre situazioni commerciali che hanno più agio sotto l'aspetto del parcheggio magari per l'acquisto veloce. Oggi la gente è molto attenta anche ai 50 centesimi in più o in meno Per noi non è il modo giusto di agire».

Marco Caterisano
Presidente Fipe

Restrizione

In questo quadro anche l'eliminazione della distinzione fra strisce blu e gialle non è visto con favore: «Condividiamo che ci sia da regolamentare e restringere l'accesso delle auto in centro, perché la convivenza fra pedoni e macchine in ztl e nelle zone pedonali è sempre difficile. Quindi va ristretto al minimo indispensabile, ma nelle nuove regole ci sono cose che sollevano perplessità. Ritengo che eliminare le strisce gialle sia rischioso: È possibile che un residente lasci l'auto ferma per un giorno, occupando così un posto blu per molto tempo, con il rischio che chi lo cerca per andare in centro non lo trovi. Di contro per i residenti, soprattutto nei periodi di maggior afflusso di persone in centro, c'è il rischio di trovare parcheggio a diverse centinaia di metri da casa, soprattutto in certe zone come quella della Basilica».

Timori

Una preoccupazione resa ancor più forte dai lavori che da gennaio riguarderanno il lungolago: «Se ne perderanno un centinaio, aggravando il problema. In quest'ottica credo che sia fondamentale riprendere e realizzare in tempi brevi i progetti dei parcheggi del Serpentino e dell'ex area Beretta accanto alla Canottieri».

Infine il tema dei pass per i commercianti: «Siamo d'accordo – prosegue Caterisano - che si lavori per ridurre il numero di permessi. Il fatto di far pagare a tutti l'accesso e la sosta di 30 minuti di carico-scarico, è una novità perché ora negli orari prestabiliti è possibile per le attività commerciali, corrieri, consegna merci, fornitori. Quest'ultimo dovranno fare un pass per ogni mezzo che utilizzano, ce ne sono alcuni che ne utilizzano diversi. Un disagio per il fornitore stesso ma anche per le attività che potrebbero avere disservizi nelle forniture o un aggravio di costi perché comunque quello rappresenta un costo. Ho proposto di lasciare almeno la mattina l'ingresso gratuito per le consegne, fino alle 10. In questo modo ci si organizza sapendo come operare».

La preoccupazione degli esercenti del centro è per l'accesso di clienti e fornitori alla ztl

> «Ho proposto l'ingresso libero per le consegne fino alle 10 del mattino»

Infine Caterisano non condivide che il pass venga pagato anche dai commercianti: «Non è molto, una cifra simbolica, ma è un'ulteriore tassa che si applica alle attività. Personalmente penso che chi lavora in centro abbia diritto di operare per la propria impresa entro certi limiti, altrimenti tutto diventa più costoso e ricade sul consumatore finale. È una questione di principio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
11-12-13 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

11 novembre 2023

Lecco

Meridiane, Erna, piazze: i dettagli dell'operazione

I casi singoli
Il centro commerciale resta con le tariffe attuali
A liberare il centro saranno i controlli in uscita

Il parcheggio delle Meridiane resta con le stesse tariffe, via la mezz'ora gratuita dalla Piccola, Lidl pronto ad aprire e piazza Garibaldi non svuotata (ma quasi).

Sono questi i dettaglio della rivoluzione ztl e sosta del Comune di Lecco, a latere ovviamente dell'impianto generale dell'operazione che, va ricordato, non necessita di alcun voto da parte del consiglio comunale. Sarà approvata solo in Giunta settimana prossima e diventerà operativa da gennaio.

Nel dettaglio, il sindaco di Lecco **Mauro Gattinoni** ha chiarito che il parcheggio del centro Meridiane ha una convenzione ventennale in atto, in scadenza tra quattro anni, «e di fatto quindi il nuovo schema tariffario non si attiva già da adesso. Stessa cosa per Esselunga, dove bisognerà peraltro capire cosa succede al Bione. Piani d'Erna? Siamo in fase di gara sul bando per la gestione della funivia, attualmente correlata al parcheggio. Con la nuova gara i due ambiti verranno disgiunti, e a quel punto andremo a regolare il parcheggio e le sue regole e tariffe.

Capitolo Lidl: prima di Natala aprirà con il nuovo schema tariffario il parcheggio pubblico annesso al centro commerciale. Una parte è in gestione a Linee Lecco e «si attendeva la delibera attuativa, per questo era rimasto chiuso in queste settimane». Infine il tema della volontà di ordinare e svuotare le piazze e le vie del centro dalle auto. Gattinoni ha parlato dell'indisciplina che regola di fatto l'uso di via Cavour e piazza Garibaldi. In molti casi il diritto del solo transito (in assenza di controlli digitali in uscita) diventa per tanti utenti la possibilità di lasciare le auto in sosta per l'intera giornata. «Monitoreremo anche l'orario di uscita, allo scadere del diritto di permanenza in ztl scatterà un alert e, dopo un trimestre di tolleranza, anche la sanzione».

Piazza Garibaldi e via Cavour spesso teatro di usi scorretti del pass

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dettaglio

L'assessore Cattaneo: «No a facili stereotipi»

«Si completa un pacchetto di provvedimenti che riguarda l'utilizzo degli spazi nobili del centro».
Sono queste le parole dell'assessore al Commercio Giovanni Cattaneo.
«Avremo una dotazione tecnologica evoluta e questo ci consentirà di avere una tracciabilità dei flussi e degli orari di utilizzo degli spazi urbani: un elemento prezioso che denota un salto in avanti nella pianificazione urbana. Le nuove tariffe scoraggerebbero i clienti dei negozi? Non credo che ci sia qualcuno che possa avere la certezza su dove il cliente parcheggi. Chi va in centro spesso deve effettuare più acquisti, transitare da diverse vie e di fatto parcheggia in funzione al tragitto complessivo. Credo sia il caso di non cadere in stereotipi per cui ci sarebbe una ressa di gente che frequenta solo le due vie principali. Ciascuno di noi avrà la libertà di scegliere se spendere 0,50 centesimi in più e parcheggiare vicino al centro o fare 300 metri in più e spendere meno. La differenza tra una zona e l'altra, però, non sono chilometri. Possono esserci perplessità sulla carta, ma sulla base della differenza tra le tariffe ci si organizza e si pongono priorità e strategie del tutto personali».
L.BON.

Le critiche dall'opposizione «Strisce blu? Sarà un caos»

Le opinioni
Attacchi anche dalla Lega
Cinzia Bettega:
«Speriamo che le multe non siano bagno di sangue»

«Lecco sta sempre più diventando una città turistica, per questo servono più parcheggi e non meno. Mi sembra che la giunta stia andando nella direzione opposta». **Corrado Valsecchi** di Appello per Lecco interviene in questi termini sul nuovo piano della sosta varato dalla giunta.

«Mi spiace – continua – che non passerà dal consiglio comunale, perché sarebbe stata l'occasione di un approfondimento e poter portare delle correzioni. Quando ero assessore abbiamo aperto e ammodernato centinaia di posti auto in più, qui invece si andranno a togliere quelli sul lungolago e a rendere più difficile la sosta nella zona del centro». Valsecchi non concorda con la cancellazione delle strisce gialle: «In certi periodi dell'anno diventerà quasi impossibile per un residente trovare posto. Non si può pensare che chi vive in centro, e mediamente sono persone avanti con gli anni, faccia centinaia di metri con le borse della spesa perché non ha trovato posto».

Anche sugli aumenti, ci sono critiche: «Noi avevamo aumentato le tariffe dopo moltissimi anni che non si toccavano, rifarlo di nuovo dopo così poco tempo non mi sembra opportuno".

Per **Emilio Minuzzo**, capogruppo di Lecco Merita di Più – Lecco Ideale, si tratta di una manovra che penalizzerà cittadini e commercianti, al solo scopo di fare cassa.

«Ci sono dei punti del centro – spiega - in cui ovviamente è meglio ridurre la presenza di auto, come in via Cavour. Sul resto, invece, i dubbi sono molti. Per esempio gli stalli gialli davanti al teatro, ma non solo, hanno una gestione discutibile, con i residenti giù infuriati perché non vengono fatti i controlli». Contrarietà anche alle nuove tariffe più care in centro: «Sono penalizzanti per il commercio. Sappiamo tutti che il cittadino vuole essere comodo. Non si toglieranno auto, perché non c'è volontà di controllare, ma servirà solo a fare cassa, gravando ancora sulle tasche dei cittadini. È un'altra tassa occulta che si aggiunge agli aumenti fatti, a partire dall'Irpef».

Cinzia Bettega, capogruppo della Lega attende di vedere come il piano sarà attuato: «La speranza è che la gente non sia costretta a riempire le casse del comune pagando multe. Serve un'attenta valutazione fra le esigenze dei residenti, dei turisti e di chi passa per Lecco». **S.Sca.**

Corrado Valsecchi, Appello